

'SOSTENIBILITA' RFI ON THE GO'

un progetto di governance e change management per la 'transizione ESG di RFI'

giugno 2022



1 **‘Sostenibilità RFI on the go’, per accrescere il contributo del Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria nazionale agli SDGs**

- RFI, protagonista nella transizione sostenibile del Paese: un obiettivo di medio lungo periodo e un impegno quotidiano
- Il percorso di interiorizzazione della sostenibilità nei processi aziendali
- Lo starting point della Mappa: la Matrice di materialità RFI

2 **La Mappa di azione strategica per la transizione ESG di RFI**

- Overview
- Le 10 linee di azione con valenza strategica (LAS) e gli ambiti di azione
- Dalla Mappa ai Cantieri ESG attraverso l’approccio del design thinking

3 **Overview sui Cantieri ESG**

- I Cantieri ESG, iniziative integranti del Piano Industriale RFI ‘22-’31
- I Cantieri ESG per LAS



RFI, protagonista nella transizione sostenibile del Paese: un obiettivo strategico di medio/lungo periodo e un impegno quotidiano

Per **creare il massimo del valore** dalla dimensione e dalla portata economica, tecnica, territoriale e sociale degli **investimenti** sostenuti dal PNRR così come degli altri interventi programmati, RFI ha avviato un **imponente e accelerato sforzo realizzativo e gestionale** improntato, in ogni sua fase, al rispetto dei **principi** per la **qualità degli investimenti infrastrutturali** ma anche **alla sostenibilità di tutti i processi** che compongono la sua intera **catena del valore**.

Con il PNRR RFI è chiamata ad assumere un ruolo da protagonista nello sviluppo del Paese ma anche del modello italiano di infrastruttura sostenibile

Per dimensioni e ambiti di attività, l'impegno di RFI per la sostenibilità dei processi può fungere da volano di trasformazione ESG nell'ecosistema di riferimento

Principali criteri di una infrastruttura sostenibile

1. Produzione di **impatti positivi per la collettività**
2. **Resiliente**: ha la capacità di resistere as shock noti (es terremoto) ed emergenti (es *climate change*)
3. **Compatibile** con il rispetto dell'**ambiente** (criterio del 'do not significant harm')
4. **Condivisa dalla Società** (es. dibattito pubblico)
5. **Governance** efficace del processo realizzativo
6. **Efficiente**: considera nell'investimento l'intero **ciclo di vita dei materiali** (LCA)

² OECD, Strategic Policies for Sustainable Infrastructure

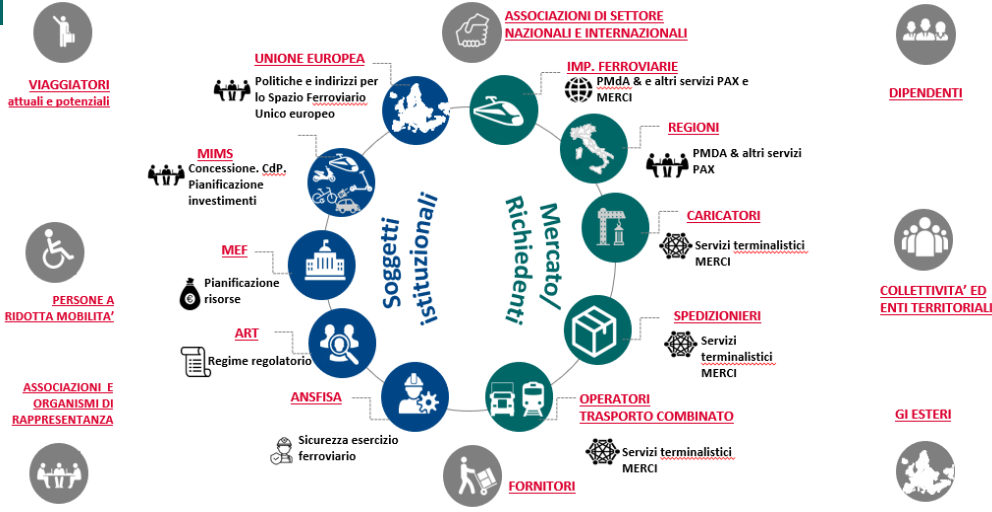
Le dimensioni e gli ambiti di attività in cui RFI opera, mettono l'azienda in grado di **fare la differenza** nella transizione green dell'intero Paese, sviluppando un modo nuovo di 'fare ferrovia' basato sulla piena **evoluzione dei processi gestionali in ottica ESG** e fungendo come **moltiplicatore di buone pratiche** presso tutti gli **stakeholder** coinvolti lungo tutta la **catena del valore**

SDGs* a cui RFI può dare il contributo maggiore



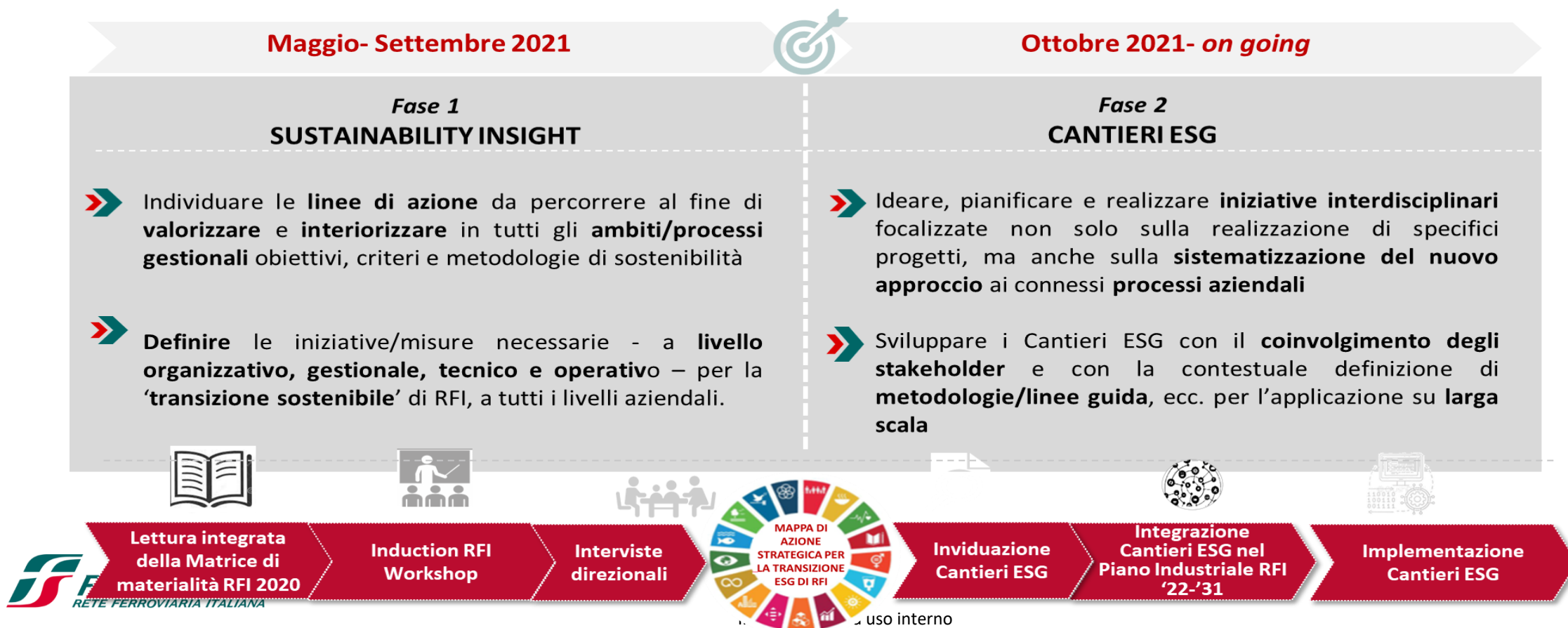
*Sustainable Development Goals

La rete degli stakeholder di RFI



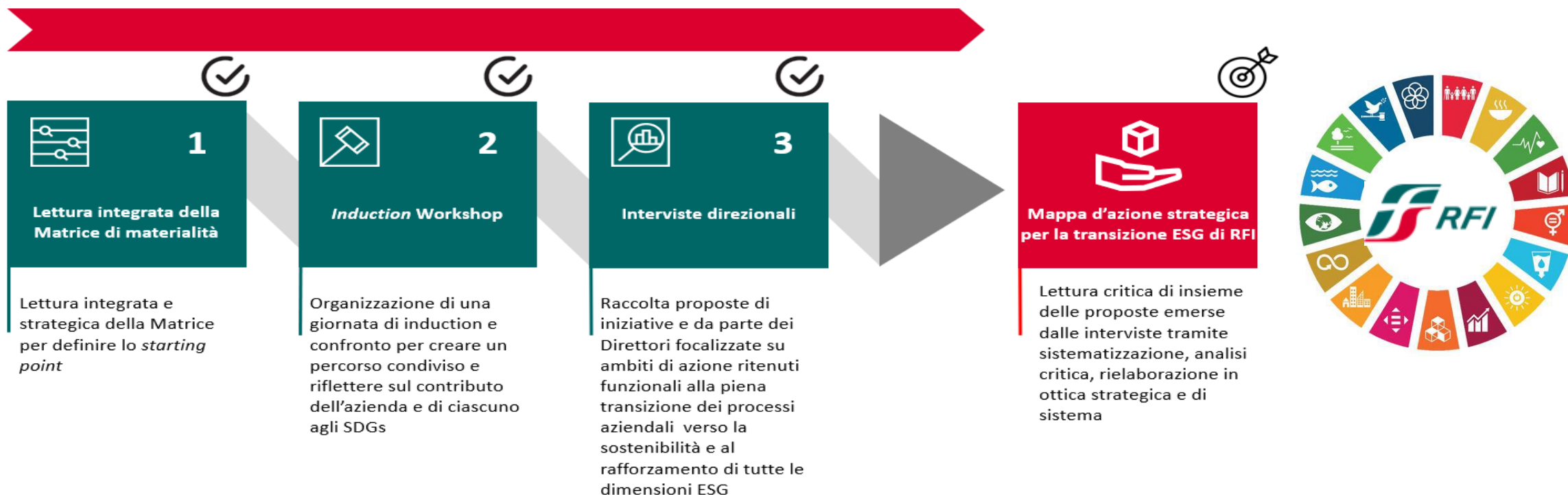
Dal self-assessment ai Cantieri ESG: il progetto 'Sostenibilità RFI on the go'

Per massimizzare il contributo di RFI al perseguimento degli SDGs, ad aprile 2021 la Società RFI ha varato un **innovativo progetto di governance e change management, SOSTENIBILITA' RFI ON THE GO** - portato avanti attraverso un processo 'partecipativo' che ha visto protagonisti tutti i direttori RFI, di staff e di line, riuniti nel Comitato di Sostenibilità (CdS) presieduto dall'AD - volto ad **accelerare lo sviluppo e l'integrazione di metodologie e buone pratiche di sostenibilità nella conduzione degli investimenti e in genere di tutti i processi aziendali** per arrivare nel più breve tempo possibile ad una vera e propria 'interiorizzazione' della sostenibilità nelle attività del Gestore, anche con il coinvolgimento della sua intera catena di fornitura e degli altri stakeholder.



Dalla matrice di materialità alla 'Mappa di azione strategica per la transizione ESG di RFI'

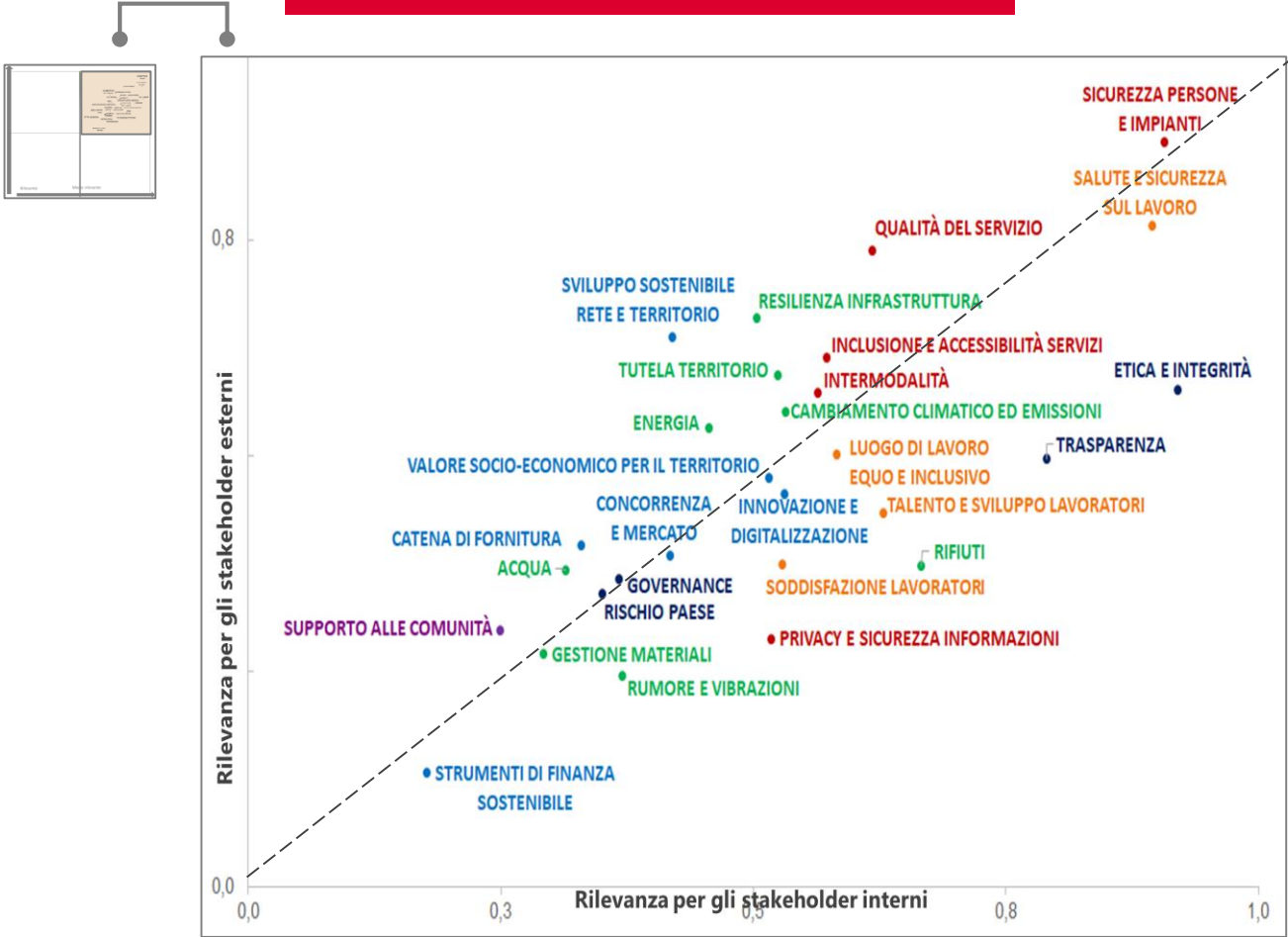
Costruita con il diretto **coinvolgimento del top management** aziendale secondo un processo che ha preso avvio dalle riflessioni su quanto emerso dall'*analisi di materialità* ovvero dall'analisi delle **tematiche ESG di maggior rilievo per RFI e i suoi stakeholder** e dal loro collegamento con gli **SDGs**, la **Mappa** ha costituito il **framework di riferimento** per lo sviluppo di specifiche e **concrete iniziative** relative ad **ambiti di azione prioritari**, individuati in virtù della loro rilevanza e capacità di innescare percorsi virtuosi di massimizzazione del valore ambientale e sociale delle attività dell'impresa.



Lo starting point: la matrice di materialità RFI 2020

Con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni, attraverso oltre 5.700 interviste, sono state individuate le tematiche materiali per RFI, di riferimento per le scelte strategiche e operative orientate alla sostenibilità

La matrice di materialità RFI 2020



Le tematiche materiali di RFI e SDGs di riferimento



1 **‘Sostenibilità RFI on the go’, per accrescere il contributo del Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria nazionale agli SDGs**

- RFI, protagonista nella transizione sostenibile del Paese: un obiettivo di medio lungo periodo e un impegno quotidiano
- Il percorso di interiorizzazione della sostenibilità nei processi aziendali
- Lo starting point della Mappa: la Matrice di materialità RFI

2 **La Mappa di azione strategica per la transizione ESG di RFI**

- Overview
- Le 10 linee di azione con valenza strategica (LAS) e gli ambiti di azione
- Dalla Mappa ai Cantieri ESG attraverso l’approccio del design thinking

3 **Overview sui Cantieri ESG**

- I Cantieri ESG, iniziative integranti del Piano Industriale RFI ‘22-’31
- I Cantieri ESG per LAS



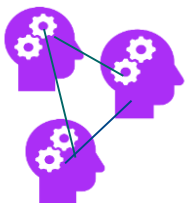
Mappa di azione strategica per la transizione ESG di RFI

10 linee di azione → con valenza strategica ← **4** abilitatori trasversali

La Mappa identifica **10 direttrici di vision** intorno a cui articolare e definire il percorso e i piani di azione necessari alla transizione ESG di RFI, nella prospettiva di integrare la sostenibilità in tutti i processi aziendali in un'ottica di sistema. La sua attuazione avverrà tramite appositi **CANTIERI ESG** identificati e implementati secondo una logica partecipativa e condivisa.



Le **10 LINEE DI AZIONE CON VALENZA STRATEGICA (LAS)** sono state identificate attraverso un processo interpretativo ricorsivo (induttivo/deduttivo) dei temi/azioni trattati nelle interviste con i Direttori RFI/Responsabili delle SO nonché di quanto esplicitamente dichiarato riguardo alle loro finalità, alle loro relazioni con i processi di competenza, alle loro connessioni con SDGs/aspetti ESG in coerenza e in continuità con i risultati della Matrice di materialità RFI 2020.



I temi affrontati dagli intervistati, aggregati in una visione strutturata e 'di insieme' nelle **LAS** sono stati sintetizzati in prima battuta in **33 AMBITI DI AZIONE**, ritenuti prioritari tra i molti temi affrontati, proprio in quanto in grado di supportare il percorso di transizione ESG in una logica di sistema. Nessun ambito di azione è in capo a una sola Direzione/SO, ma si riferisce a **processi complessi che attraversano trasversalmente tutta**, o comunque una parte significativa, dell'**organizzazione**. L'attuazione delle LAS e dei relativi ambiti di azione avverrà tramite specifici **CANTIERI ESG** identificati e implementati a cura delle Direzioni/SO.

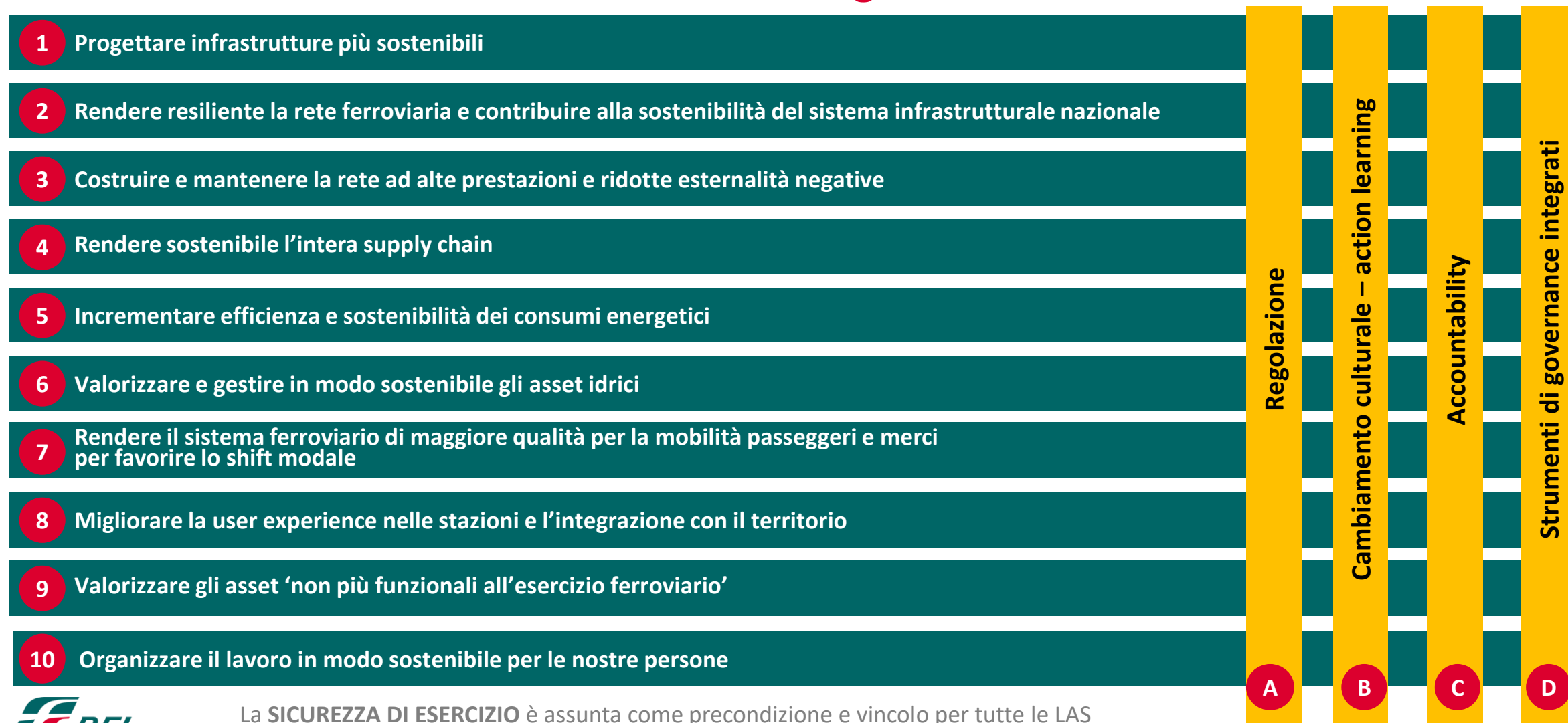


I **Cantieri ESG**, per poter lavorare con efficacia e ottenere i risultati per cui sono costituiti, verranno supportati da **4 ABILITATORI TRASVERSALI di valenza strategica (ABS)** – una sorta di 'Cantieri permanenti di supporto' – individuati come necessari attraverso lo stesso processo di identificazione delle LAS.



Mappa di azione strategica per la transizione ESG di RFI

10 linee di azione → con valenza strategica ← **4** abilitatori trasversali



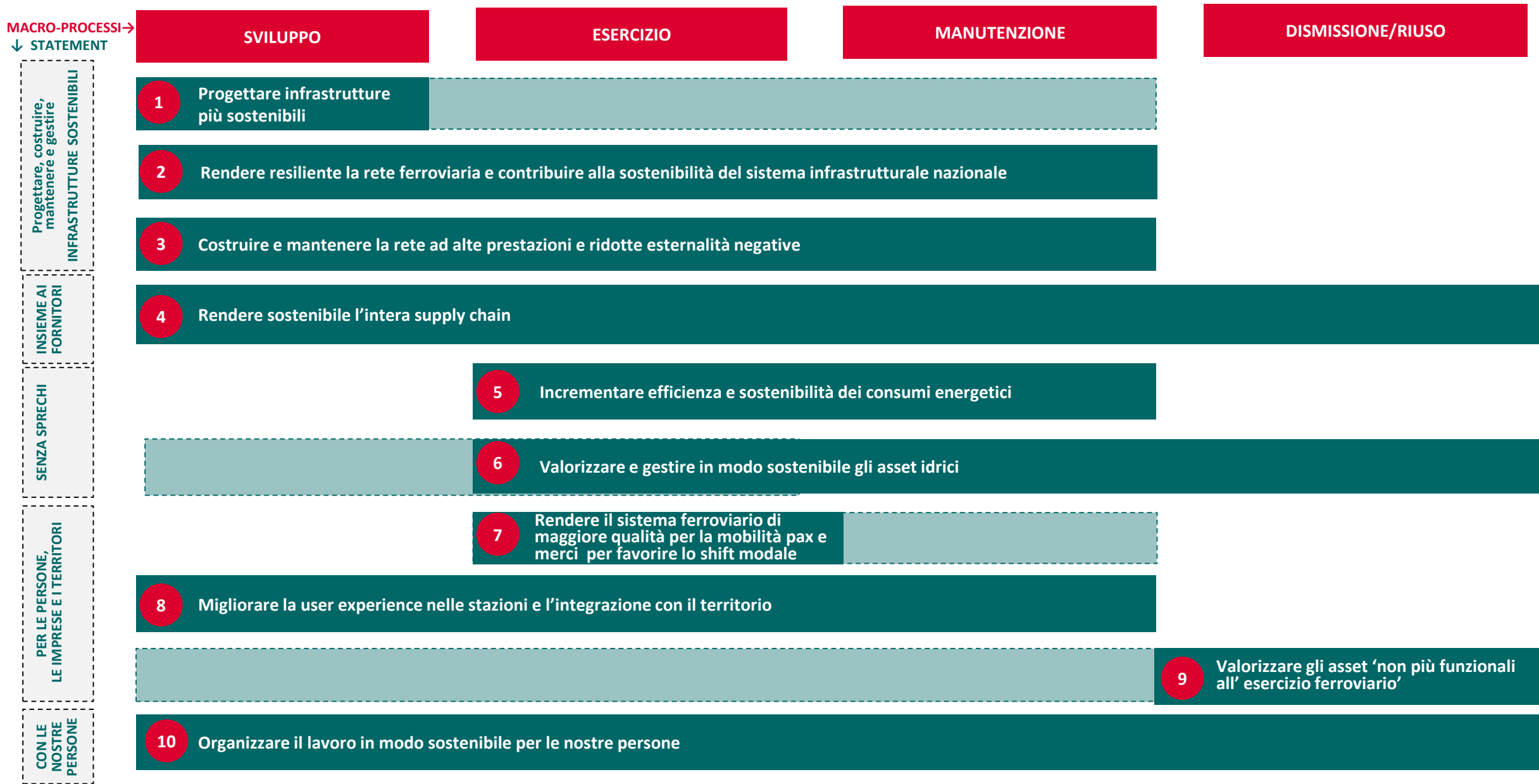
Linee d'azione con valenza strategica

Sintesi degli ambiti di azione per LAS

1 Progettare infrastrutture più sostenibili	Rilettura e definizione degli standard in chiave di sostenibilità e LCA	Valutazione della sostenibilità dei progetti (nuove opere, potenziamenti e/o adeguamenti di infrastrutture esistenti, interventi di manutenzione straordinaria, nuove stazioni, adeguamenti di stazioni esistenti, etc.)	Stakeholder Engagement & Monitoring
2 Rendere resiliente la rete ferroviaria e contribuire alla sostenibilità del sistema infrastrutturale nazionale	Rafforzare ed integrare con una vista prospettica di M/L periodo i programmi per la riduzione della vulnerabilità della rete	Condividere con gli stakeholder il piano di resilienza della rete	Accelerare la presa in carico delle reti regionali in un'ottica di miglioramento della loro resilienza
3 Costruire e mantenere la rete ad alte prestazioni e ridotte externalità negative	Definizione di procedure a supporto della mitigazione degli impatti dei cantieri urbani		Transizione verso mezzi d'opera «green»
4 Rendere sostenibile l'intera supply chain	Valutazione della sostenibilità dei fornitori	Verifica della sostenibilità dei fornitori	Sistema di Sustainable Procurement RFI
5 Incrementare efficienza e sostenibilità dei consumi energetici	Sviluppo e monitoraggio del bilancio energetico globale di RFI	Ottimizzazione gestione del traffico in funzione dei consumi energetici	Contribuire allo sviluppo ed aumentare l'utilizzo delle energie rinnovabili
6 Valorizzare e gestire in modo sostenibile gli asset idrici	Modello di governo per la gestione integrata degli asset idrici	Aggiornamento mappatura rete idrica	Messa a norma e riduzione delle perdite
7 Rendere il sistema ferroviario di maggiore qualità per la mobilità passeggeri e merci per favorire lo shift modale	Sviluppo del presidio del tema «puntualità», qualità commerciale dell'offerta e accessibilità dal punto di vista del viaggiatore e del cliente IF	Progettare ed implementare modalità più efficaci di informazione al pubblico	Definizione di condizioni operative di accesso e utilizzo di rete e terminali più fruibili rispetto alle esigenze di IF/operatori merci e pax
8 Migliorare la user experience nelle stazioni e l'integrazione con il territorio	Razionalizzazione della rete delle stazioni in esercizio	Sviluppo di criteri progettuali omogenei ed orientati alla sostenibilità per stazioni nuove ed esistenti	Gestione degli spazi di stazione secondo criteri di qualità e sostenibilità
9 Valorizzare gli asset 'non più funzionali all'esercizio ferroviario'	Mappatura aggiornata degli asset disponibili	Destinazione degli asset disponibili secondo criteri di sostenibilità	Coprogettazione interventi con gli stakeholder locali
10 Organizzare il lavoro in modo sostenibile per le nostre persone	Indagine di clima	Focus Group - Looking forward	Co-design del Piano di azione (ESG HR)
			Cultura della sostenibilità
			Governance organizzativo-gestionale

Linee d'azione con valenza strategica

Correlazioni LAS e macro-processi gestione rete



Progettare infrastrutture più sostenibili

Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Progettare le infrastrutture (nuove opere, potenziamenti e/o adeguamenti di infrastrutture esistenti, interventi di manutenzione straordinaria, nuove stazioni, adeguamenti di stazioni esistenti, etc.) come componenti del processo di sviluppo economico-sociale del territorio e del suo tessuto produttivo, valorizzandone le ricadute positive e mitigando gli impatti negativi per le comunità locali e l'ambiente anche relativi alla fase di costruzione



SDGs



ESG

Environmental ☐ ☐ ☐ ☐

Social ☐ ☐ ☐ ☐

Governance ☐ ☐ ☐ ☐



Ambiti di azione

Rilettura e definizione degli standard in chiave di sostenibilità e LCA

Valutazione della sostenibilità dei progetti (nuove opere, potenziamenti e/o adeguamenti di infrastrutture esistenti, interventi di manutenzione straordinaria, nuove stazioni, adeguamenti di stazioni esistenti, etc.)

Stakeholder Engagement & Monitoring

Progettare infrastrutture più sostenibili

Azioni emerse nelle interviste per ambito (1/2)

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Rilettura e definizione degli standard in chiave di sostenibilità e LCA	• Rilettura dei manuali di progettazione (opere civili/tecnologie), dei capitolati di appalto, delle specifiche tecniche e delle tariffe di prestazione e forniture dei lavori in chiave di sostenibilità (in linea con i criteri ESG, tra cui LCA).	1. Progettazione interventi di investimenti 2. Implementazione, Gestione e Controllo dei Sistemi di Qualifica dei Fornitori
Valutazione della sostenibilità dei progetti (nuove opere, potenziamenti e/o adeguamenti di infrastrutture esistenti, interventi di manutenzione straordinaria, nuove stazioni, adeguamenti di stazioni esistenti, etc.)	Integrazione degli indicatori economici e trasportistici con ulteriori indicatori di valutazione degli impatti dell'opera/dell'intervento in termini di sostenibilità sociale ed ambientale e il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH): • valutazione delle alternative progettuali non più esclusivamente su aspetti tecnico-ingegneristici, ma introducendo nei criteri la sostenibilità di natura sociale ed ambientale; • identificazione della soluzione progettuale che ottimizzi il modello di esercizio con l'obiettivo di massimizzare lo shift modale e supportare la crescita economica del territorio in cui l'infrastruttura è collocata; • introduzione nell'analisi delle alternative anche di soluzioni connesse a mezzi di trasporto differenti (sistemi più leggeri e maggiormente permeabili nelle città), consentendo di valutare soluzioni più vantaggiose dal punto di vista economico, ambientale e sociale; • quantificazione di un set di indicatori di sostenibilità economica, sociale ed ambientale durante l'intero ciclo di vita dell'opera, il cui obiettivo è supportare il confronto ed il dialogo con i diversi stakeholder e il monitoraggio della sostenibilità dell'opera/dell'intervento; • integrazione nella gestione della "contabilità di progetto" e nei relativi sistemi a supporto (es. PS2, Sofia) della Tassonomia UE per la valutazione ed il monitoraggio della sostenibilità degli investimenti; • bilancio CO2 delle emissioni e carbon footprint come strumenti di valutazione e confronto degli impatti del progetto in tutte le fasi del ciclo di vita	1. Valutazione e Monitoraggio investimenti 2. Progettazione interventi di investimenti

Progettare infrastrutture più sostenibili

Azioni emerse nelle interviste per ambito (2/2)

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Stakeholder Engagement & Monitoring	Sistematizzazione del processo di coinvolgimento degli stakeholder durante le varie fasi del ciclo di vita dei progetti infrastrutturali: - implementazione un dialogo efficace, sistematico e dinamico con gli stakeholder coinvolti durante l'intero ciclo di vita di un progetto infrastrutturale al fine di misurare, valutare e comunicare la sua sostenibilità in termini di impatto ambientale e socio-economico gestione del Dibattito Pubblico identificato come strumento di informazione, partecipazione degli stakeholder e discussione.	1. Valutazione e Monitoraggio investimenti 2. Ricerche di mercato e stakeholders insight

Rendere resiliente la rete ferroviaria e contribuire alla sostenibilità del sistema infrastrutturale nazionale

LAS

2



Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Rafforzare ed integrare con una vista prospettica di medio/lungo periodo i programmi per la riduzione della vulnerabilità della rete ai rischi legati al cambiamento climatico ed agli altri elementi che influiscono sulla sua resilienza (idrogeologia, sisma, agenti atmosferici ecc.), mettendo a disposizione le competenze di RFI anche per l'intero sistema del trasporto su rotaia



SDGs



ESG

Environmental



Social



Governance



Ambiti di azione

Rafforzare ed integrare con una vista di M/L periodo i programmi per la riduzione della vulnerabilità della rete

Condividere con gli stakeholder il piano di resilienza della rete

Accelerare la presa in carico delle reti regionali in un'ottica di miglioramento della loro resilienza

Rendere resiliente la rete ferroviaria e contribuire alla sostenibilità del sistema infrastrutturale nazionale

Azioni emerse nelle interviste per ambito

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Rafforzare ed integrare con una vista prospettica di medio/lungo periodo i programmi per la riduzione della vulnerabilità della rete	- Comprendere e valutare i cambiamenti climatici in atto e il conseguente scenario con cui le infrastrutture dovranno interagire Analizzare i piani di prevenzione dai vari tipi di rischi che impattano sulla resilienza della rete in ottica di medio/lungo periodo, sviluppando un approccio data-driven per il loro continuo aggiornamento. Identificare gli sviluppi tecnologici necessari per ridurre la vulnerabilità ed incrementare la capacità di risposta e <i>recovery</i>, tenuto conto della visione di lungo periodo di sviluppo della rete ferroviaria - Allineare le analisi di rischio e le politiche di asset management sui temi in oggetto.	- Gestione sicurezza di esercizio - Gestione nuovi asset
Condividere con gli stakeholder il piano di resilienza della rete	- Rendere permanente la condivisione con gli stakeholder istituzionali/IF dei piani e degli investimenti previsti per aumentare la resilienza della rete, anche attraverso una condivisione strutturata delle analisi e dei fatti che sono alla base dei piani, ed integrando man mano questa dimensione nei contratti di programma. - Programmare una maggiore evidenza verso l'esterno dei piani di resilienza della rete.	- Gestione e Pianificazione Portafoglio Investimenti - Progettazione interventi di investimenti
Accelerare la presa in carico delle reti regionali in un'ottica di miglioramento della loro resilienza	Pianificare e verificare la fattibilità di una progressiva presa in carico delle infrastrutture ferroviarie regionali integrando nell'analisi la dimensione del miglioramento complessivo della resilienza di tali reti, riducendone la vulnerabilità e migliorando la capacità di risposta e <i>recovery</i> (come investimenti da realizzare, impatti, ecc.).	- Gestione sicurezza di esercizio - Pianificazione interventi di upgrading e sicurezza (US) e manutenzione dell'infrastruttura

Costruire e mantenere la rete ad alte prestazioni e ridotte esternalità negative

LAS

3



Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Pianificazione, gestione e monitoraggio della fase realizzativa dei nuovi progetti e di manutenzione della rete ferroviaria con l'obiettivo di garantire un miglioramento delle performance dei cantieri - in termini di mitigazione delle esternalità negative e di tutela del territorio e dei cittadini interessati dalle attività di cantiere e/o da impatti sul servizio ordinario



SDGs



ESG

Environmental ☐ ☐ ☐ ☐

Social ☐ ☐ ☐ ☐

Governance ☐ ☐ ☐ ☐



Ambiti di azione

Definizione di procedure a supporto della mitigazione degli impatti ambientali e sociali dei cantieri

Transizione verso mezzi d'opera «green»

Costruire e mantenere la rete ad alte prestazioni e ridotte esternalità negative

Azioni emerse nelle interviste per ambito

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Definizione di procedure a supporto della mitigazione degli impatti ambientali e sociali dei cantieri	- Definire procedure e strumenti che regolino le attività di cantiere identificando requisiti di prestazione e azioni necessarie per la mitigazione degli impatti dei cantieri, in particolare, nei centri urbani (rumore, acque, polveri, suolo, viabilità, rifiuti, ecc.) - Sviluppare strumenti di valutazione delle esternalità connesse alle attività di cantiere attraverso indicatori di sostenibilità ambientale (effetti sull'inquinamento acustico o sull'inquinamento atmosferico, ecc.) e sociale (incremento del traffico, viabilità interrotte, impatti su servizi ferroviari ecc.), il cui obiettivo è monitorare l'effetto delle misure di mitigazione degli impatti dei cantieri e supportare il confronto ed il dialogo con i diversi stakeholder (es. autorità locali, cittadini).	- Ricerche di mercato e stakeholders insight - Gestione e Pianificazione Portafoglio Investimenti - Progettazione interventi di investimenti
Transizione verso mezzi d'opera «green»	Incentivare l'utilizzo di mezzi d'opera a basse emissioni ed a minor impatto acustico (anche attraverso la definizione delle tariffe maggiormente competitive nei capitolati di gara), al fine di ridurre le esternalità ambientali ed acustiche connesse ai cantieri della realizzazione di nuove opere e di manutenzione	- Gestione dei mezzi d'opera - Attività negoziale e approvvigionamenti

Rendere sostenibile l'intera supply chain

Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Assicurare che le attività di gestione della rete ferroviaria (linee e stazioni) siano prodotte in modo efficiente sotto il profilo delle risorse consumate, minimizzando quindi sprechi ed emissioni, ed assicurando lungo l'intera supply chain il recupero dei materiali, la qualità e sicurezza del lavoro



SDGs



ESG

Environmental



Social



Governance



Ambiti di azione

Valutazione della sostenibilità dei fornitori

Verifica della sostenibilità dei fornitori

Sistema di Sustainable Procurement RFI

Rendere sostenibile l'intera supply chain

Azioni emerse nelle interviste per ambito

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Valutazione della sostenibilità dei fornitori	Completare il sistema di valutazione della sostenibilità dei fornitori : rendendo premianti (eventualmente anche nei termini di pagamento) le migliori performance di sostenibilità non solo in termini generali ma su specifici elementi di sostenibilità, in funzione della tipologia della gara, nonché tenendo conto delle risultanze delle verifiche di cui al punto successivo per identificare gli elementi maggiormente critici, traducendo il tutto in un sistema di vendor rating che integri i criteri di sostenibilità.	1. Implementazione, Gestione e Controllo dei Sistemi di Qualifica dei Fornitori
Verifica della sostenibilità dei fornitori	Progettare ed implementare una modalità efficace di verifica delle performance dei fornitori sui temi di sostenibilità sociale (es. sicurezza sul lavoro, corretta gestione del personale) ed ambientali (es. consumi energetici, smaltimento materiali, uso mezzi d'opera a basso impatto ecc.) – tenuto conto delle migliori pratiche in quest'ambito – con riferimento a: - effettiva verifica da parte del direttore dei lavori di questi parametri come parte del SAL; - analisi delle performance delle imprese fornitrici sul complesso della loro attività e non solo su appalti RFI.	1. Implementazione, Gestione e Controllo dei Sistemi di Qualifica dei Fornitori
Sistema di Sustainable Procurement RFI	Sistematizzare l'integrazione di parametri di sostenibilità nel processo societario di approvvigionamento di beni, servizi e lavori attraverso l'inserimento di criteri di sustainable procurement all'interno delle specifiche tecniche e/o nell'attività negoziale, in linea con le LG del Gruppo FS sulla gestione sostenibile degli approvvigionamenti (CoG n. 58 dell' 11 maggio 2021)	1. Implementazione, Gestione e Controllo dei Sistemi di Qualifica dei Fornitori 2. Gestione Logistica Materiali

Incrementare efficienza e sostenibilità dei consumi energetici

Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Migliorare l'efficienza energetica dei processi aziendali e degli asset, al fine di efficientare i consumi,, incrementare l'uso delle energie rinnovabili, contribuire al raggiungimento della carbon neutrality al 2050 (cfr.obj LP di Gruppo) anche promuovendo su larga scala iniziative per produzione da FER e sviluppando progetti per l'utilizzo di vettori alternativi a zero emissioni, come l'idrogeno



SDGs



ESG

Environmental



Social



Governance



Ambiti di azione

Sviluppo e monitoraggio del bilancio energetico globale di RFI

Ottimizzazione gestione del traffico in funzione dei consumi energetici

Contribuire allo sviluppo ed aumentare l'utilizzo delle energie rinnovabili

Conversione di linee a trazione diesel con idrogeno verde

Incrementare efficienza e sostenibilità dei consumi energetici

Azioni emerse nelle interviste per ambito

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Sviluppo e monitoraggio del bilancio energetico globale di RFI	- Completare lo sviluppo di un bilancio energetico di dettaglio (consumi e fonti) complessivo (analisi AS-IS) per ciascun sistema / sotto-sistema dell'infrastruttura, correlato con gli elementi di output dei processi collegati al fine di ricostruire i driver che generano l'andamento dei consumi, nonché di un budget dei consumi e delle fonti basato su chiari metodi previsionali - Consolidare (con analogo livello di dettaglio) un sistema di monitoraggio continuo dei consumi energetici che consenta di valutare l'efficacia delle politiche di efficientamento e eventuali nuove aree di intervento, anche in funzione degli scostamenti dal budget.	- Gestione asset - Gestione delle stazioni
Ottimizzazione gestione del traffico in funzione dei consumi energetici	Integrare nei sistemi di gestione del traffico elementi di supporto alla decisione che valutino il profilo di consumo del singolo treno in funzione delle decisioni di dispatching e delle caratteristiche del treno, al fine di ottimizzarne i consumi (es. favorendo marce prive di rallentamenti ed accelerazioni per i convogli più pesanti), e valutando in modo continuo a livello aggregato gli scostamenti dei consumi effettivi rispetto a quelli previsti «ad orario» per la trazione dei treni.	Gestione della circolazione
Contribuire allo sviluppo ed aumentare l'utilizzo delle energie rinnovabili	- Sviluppare opportunità per introduzione installazione di pannelli fotovoltaici su stazioni ed altri impianti per l'autoproduzione di energia FER, ivi compreso per l'alimentazione autonoma di singoli sotto-sistemi lungo linea. - Sviluppare programmi di produzione di idrogeno da biomasse (vegetali da sfalci e potature). Massimizzare l'acquisizione di energia prodotta da fonti rinnovabili attraverso il supporto del GSE in materia di acquisto sul mercato elettrico	Gestione asset
Conversione di linee a trazione diesel con idrogeno verde	Sviluppo applicazione idrogeno, anche in coerenza con le misure di sviluppo per il vettore energetico «idrogeno» previste nel PNRR, per la conversione progressiva di linee attualmente con esercizio a trazione diesel con quella ad idrogeno, ivi comprese le infrastrutture per la produzione <i>green</i> e l'approvvigionamento e distribuzione dei convogli.	Ricerca e sviluppo soluzioni innovative

Valorizzare e gestire in modo sostenibile gli asset idrici

Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Rendere più efficiente e sostenibile l'utilizzo della rete idrica di proprietà di RFI, mettendo a disposizione delle comunità locali e dei fruitori dei servizi ferroviari tale risorsa e tutelando il buon uso delle acque



SDGs



ESG

Environmental



Social



Governance



Ambiti di azione

Modello di governo per la gestione integrata degli asset idrici

Aggiornamento mappatura rete idrica

Messa a norma e riduzione delle perdite

Stipula di accordi e convenzioni con enti territoriali per valorizzazione rete idrica

Valorizzare e gestire in modo sostenibile gli asset idrici

Azioni emerse nelle interviste per ambito

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Modello di governo per la gestione integrata degli asset idrici	Analisi degli attuali processi afferenti la gestione dell'asset idrico (reti di adduzione, pozzi, sorgenti, utenze e scarichi) al fine di ridisegnarli in un'ottica integrata attraverso: - analisi AS-IS per individuazione attori, ruoli e responsabilità, anche mediante approfondite analisi da condurre su siti specifici; - sviluppo gap-analysis; - elaborazione modello integrato.	1. Gestione asset
Aggiornamento mappatura rete idrica	Aggiornamento dell'attuale mappatura della rete idrica al fine di avere piena visibilità della effettiva consistenza di condotte e nodi idrici, attraverso: - un'attività ricognitiva da avviare sul territorio sotto l'egida delle DOIT; - l'aggiornamento della mappatura delle sedi tecniche afferenti alla rete idrica; - la mappatura in un sistema georeferenziato (es. GIS) della rete e dei relativi nodi.	1. Gestione asset
Messa a norma e riduzione delle perdite	Adeguamento della rete idrica per la relativa messa a norma ed efficientamento attraverso: - l'individuazione, con l'ausilio delle DOIT e delle UT competenti, di situazioni di "non conformità" rispetto alla normativa di settore già note e per le quali sia stata già segnalata in passato un'esigenza di intervento; - la definizione di un piano di azione per la complessiva sistemazione della rete idrica, attraverso un programma di investimenti specifico (da verificare la possibilità di includerlo nel Contratto di Programma); - l'installazione di contatori e/o di sistemi di monitoraggio avanzato che permettano di valutare i consumi ed individuare tempestivamente le future eventuali dispersioni lungo la rete.	1. Programmazione interventi su infrastruttura 2. Gestione dei controlli
Stipula di accordi e convenzioni con enti territoriali per valorizzazione rete idrica	Definizione di specifici accordi e/o convenzioni con gli stakeholder locali potenzialmente interessati allo sfruttamento della rete idrica: - la mappatura dei potenziali stakeholder interessati relativamente ai tratti di rete idrica ed ai relativi nodi (pozzi o sorgenti); - l'individuazione degli asset potenzialmente cedibili in quanto non più funzionali alle attività core di RFI; - la definizione di accordi, protocolli di intesa o convenzioni mirati al recupero o alla cessione di parti della rete idrica funzionali alle esigenze delle comunità locali.	1. Gestione asset

Rendere il sistema ferroviario di maggiore qualità per la mobilità passeggeri e merci per favorire lo shift modale

LAS

7



Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Rendere il sistema ferroviario di maggiore qualità per la mobilità passeggeri e merci (più attrattivo, inclusivo, puntuale, accessibile, trasparente, connesso, comprensibile, etc.) per rispondere al meglio alle esigenze degli stakeholder e favorire lo shift modale



SDGs



ESG

Environmental



Social



Governance



Ambiti di azione

Sviluppo del presidio del tema «puntualità», qualità commerciale dell'offerta e accessibilità dal punto di vista del viaggiatore e del cliente IF

Progettare ed implementare modalità più efficaci di informazione al pubblico

Definizione di condizioni operative di accesso e utilizzo di rete e terminali più fruibili rispetto alle esigenze di IF/operatori merci e pax

Rendere il sistema ferroviario di maggiore qualità per la mobilità passeggeri e merci per favorire lo shift modale

Azioni emerse nelle interviste per ambito (1/2)

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Sviluppo del presidio del tema puntualità, qualità commerciale dell'offerta e accessibilità dal punto di vista del viaggiatore e del cliente IF	A partire dagli strumenti di monitoraggio già disponibili in termini di puntualità, RFI dovrà completare il sistema di valutazione e di intervento per la riduzione dei ritardi dei treni attraverso (ad esempio) le seguenti azioni • verifica della qualità dei rilevamenti di puntualità rispetto all'effettiva partenza /arrivo al binario (apertura delle porte) e identificazione eventuali sviluppi tecnologici necessari per migliorarli • puntuale riconciliazione dei dati di puntualità valutati nei sistemi di gestione del traffico con la rilevazione della qualità percepita dai viaggiatori (indagini, istanze dei pendolari e degli enti locali, social media monitoring ecc.), anche al fine di comprendere le ragioni degli scostamenti rispetto alla «promessa di viaggio»; • sviluppo di un processo trasparente, per linea e fascia oraria, di mappatura dei ritardi (non solo in termini di soglia ma anche di media e varianza dei valori assoluti), analisi delle cause, identificazione degli interventi previsti, comunicazione al pubblico e monitoraggio dei risultati, anche al fine di rafforzare l'<i>accountability</i> del gestore in materia, in collaborazione per quanto occorre con gli enti affidatari i contratti di servizio, le imprese ferroviarie ecc. • standardizzazione, implementazione e condivisione con gli stakeholder rilevanti di modalità standard per affrontare le situazioni di disruption importante, sia legate ad eventi programmati (come già realizzato per i lavori sulla BO-PO) – se legate a lavori da prevedere come mitigazioni dell'impatto sociale dei cantieri - , sia eccezionali, anche attraverso l'attivazione di servizi sostitutivi e modalità eccezionali di informazione al pubblico	1. Coordinamento operativo circolazione 2. Pianificazione ed Evoluzione Infrastrutturale dell'offerta

Rendere il sistema ferroviario di maggiore qualità per la mobilità passeggeri e merci

LAS

7



Azioni emerse nelle interviste per ambito (2/2)

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Progettare ed implementare modalità più efficaci di informazione al pubblico	Sulla base di un'analisi della qualità dell'informazione al pubblico, anche con dettaglio per aree geografiche, e tenuto conto degli obblighi regolatori, sviluppo di un programma evolutivo di sviluppo dei canali informativi verso l'utente finale e verso il territorio, che tenga conto dei seguenti elementi • livelli di trasparenza attesi; • coerenza comunicativa sui diversi canali e nei confronti dei diversi soggetti (viaggiatori, associazioni, enti di governo sul territorio, ecc.); • monitoraggio della informazione erogata da soggetti terzi e della sua qualità/precisione, anche al fine di costruire miglior forme per veicolare a tali canali dati più accurati; • <i>capacity building</i> in materia di comunicazione al pubblico per le funzioni interne preposte a presidiare flussi informativi, anche a livello di territorio.	1. Servizi alla clientela 2. Sviluppo del personale
Definizione di condizioni operative di accesso e utilizzo di rete e terminali più fruibili rispetto alle esigenze di IF/operatori merci e pax	Porre in essere azioni concrete e "mirate" per favorire lo sviluppo dell'offerta di servizi ferroviari merci efficaci e competitivi, al fine di supportare la diversione modale nel mercato merci, agendo in particolare sui "bottleneck" fisici e procedurali: • snellimento delle procedure per l'accesso e la gestione dell' "ultimo miglio" ferroviario (in particolare raccordi da/per impianti privati) da parte degli operatori del trasporto merci; • attivazione/completamento dei principali interventi di potenziamento tecnologico ed infrastrutturale delle linee di collegamento alla rete nazionale con elettrificazione estesa fino ai binari di presa e consegna; • realizzazione/upgrading di nuovi impianti ferroviari a servizio dei terminali.	1. Gestione della circolazione 2. Programmazione interventi su infrastruttura

Migliorare la *user experience* nelle stazioni e l'integrazione con il territorio

LAS

8



Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Abilitare un maggior uso del trasporto ferroviario ed una più alta soddisfazione dei passeggeri attraverso una maggiore qualità e razionalizzazione degli spazi e dei servizi di stazione, il miglioramento della loro accessibilità e sicurezza, la disponibilità di soluzioni di mobilità sostenibile per collegarle con il territorio, la rifunzionalizzazione di aree oggi cd. 'non più strumentali all'esercizio', etc



SDGs



ESG

Environmental



Social



Governance



Ambiti di azione

Razionalizzazione della rete delle stazioni in esercizio

Sviluppo di criteri progettuali omogenei ed orientati alla sostenibilità per stazioni nuove ed esistenti

Gestione degli spazi di stazione secondo criteri di qualità e sostenibilità

Migliorare la *user experience* nelle stazioni e l'integrazione con il territorio

Azioni emerse nelle interviste per ambito

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Razionalizzazione della rete delle stazioni in esercizio	Dato l'elevato rapporto tra n. stazioni e fermate in esercizio ed estensione della rete, è opportuno: definire un programma di razionalizzazione delle stazioni e fermate aperte all'esercizio ferroviario, tenuto conto dei vincoli dei contratti di servizio, della loro durata, e della <i>catchment area</i> di ciascun impianto (in funzione dei servizi di mobilità disponibili nell'area), ai fini di maturare una visione evolutiva della rete delle stazioni che ottimizzi il servizio al pubblico e concentri e rafforzi i servizi dove realmente necessari fermo restando il criterio guida dell'inclusività sociale e territoriale	1. Definizione e implementazione strategia gestione stazioni
Sviluppo di criteri progettuali omogenei ed orientati alla sostenibilità per stazioni nuove ed esistenti	Adottare anche per le stazioni di nuova concezione i criteri progettuali già in utilizzati nei progetti più recenti di ristrutturazione delle stazioni esistenti con particolare riferimento alla neutralità climatica complessiva dell'impianto (materiali, consumi energetici), all'accessibilità (in termini generali e per le PRM), all'inclusività sociale e parità di genere, all'integrazione con le città, alla disponibilità di soluzioni di mobilità sostenibile, ampliandoli anche alle verifiche di rischio sui temi di security - Integrare criteri progettuali relativi alla rifunzionalizzazione delle cd. 'aree non più strumentali all'esercizio' al nuovo concept della stazione quale polo/nodo - Realizzare progressivamente la digitalizzazione (digital twin) di tutte le stazioni al fine di abilitare le attività di progettazione e gestione (vedi attività successiva) in chiave di sostenibilità.	1. Pianificazione e realizzazione interventi infrastrutturali su stazioni
Gestione degli spazi di stazione secondo criteri di qualità e sostenibilità	Allineare obiettivi, KPI e modalità di realizzazione dei processi di gestione (es. pulizia, gestione consumi, allocazione spazi commerciali, informazione al pubblico, servizi PRM) secondo gli stessi obiettivi definiti in fase di progettazione, definendo dei target di progressivo miglioramento anche a partire da benchmark interni tra stazioni di caratteristiche analoghe per garantire il mantenimento delle caratteristiche di sostenibilità e qualità dei servizi nelle stazioni.	1. Gestione delle stazioni

Valorizzare gli asset 'non più funzionali all'esercizio ferroviario'

Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Indirizzare gli asset 'non funzionali' disponibili verso modalità di utilizzo finalizzate ad iniziative che possano creare valore per le comunità in cui si collocano



SDGs



ESG

Environmental ☐ ☐ ☐ ☐

Social ☐ ☐ ☐ ☐

Governance ☐ ☐ ☐ ☐



Ambiti di azione

Mappatura aggiornata degli asset disponibili

Destinazione degli asset disponibili secondo criteri di sostenibilità

Coprogettazione interventi con gli stakeholder locali

Valorizzare gli asset 'non più funzionali all' esercizio ferroviario'

Azioni emerse nelle interviste per ambito

Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Mappatura aggiornata degli asset disponibili	Aggiornamento e chiara identificazione degli asset disponibili ai fini della relativa catalogazione in banche dati complete ed accessibili ai potenziali fruitori interessati a livello locale, focalizzandosi in particolare su: - Fabbricati (viaggiatori e non) in disuso e quindi integralmente disponibili; - Aree disponibili all'interno di Fabbricati viaggiatori in esercizio; - Linee dismesse e relativi asset afferenti.	1. Gestione asset
Destinazione degli asset disponibili secondo criteri di sostenibilità	Revisione degli attuali processi di destinazione/affidamento di asset per 'uso, nell'ottica di una visione qualitativa più che quantitativa (es. mirata al solo aumento dei "comodati d'uso gratuito" verso Onlus o enti locali), che tenga conto: - della possibilità di rifunzionalizzare gli asset al nuovo concept di stazione quale nodo/polo - dell'effettivo beneficio per la collettività della destinazione d'uso individuata; - dell'impatto in termini di sostenibilità della destinazione d'uso individuata, anche attraverso specifici KPI quantificabili.	1. Gestione asset
Coprogettazione interventi con gli stakeholder locali	Introduzione di metodologie e processi per la coprogettazione con gli stakeholder sociali di iniziative volte al recupero e/o rinnovo di asset 'non funzionali' all'esercizio ferroviario ad utilizzi funzionali alle esigenze delle comunità in cui si collocano attraverso: - la chiara individuazione delle esigenze percepite dalla comunità che potrebbero essere soddisfatte attraverso la messa a disposizione degli asset; - laddove interventi di ristrutturazione degli asset si rendessero necessari, progettazione degli stessi in condivisione con i principali stakeholder in modo da massimizzarne la fruibilità per i relativi utilizzatori ed in piena coesione con le funzioni trasportistiche dell'asset; - attenzione all'impatto ambientale degli interventi di recupero del patrimonio infrastrutturale (es. per linee dismesse) o edilizio (per i fabbricati).	1. Gestione asset 2. Progettazione interventi di investimenti

Organizzare il lavoro in modo sostenibile per le nostre persone

Obiettivi, contenuti SDG/ESG e tempistiche per ambito di azione



Obiettivo

- Comprendere cosa vuol dire «sostenibile» nell'ambito della vita lavorativa e personale per ridisegnare, attraverso un processo strutturato di design thinking, il sistema in grado di valorizzare il passato e il presente come presupposti di un futuro tanto desiderabile quanto realizzabile



SDGs



ESG

Environmental ☐ ☐ ☐ ☐

Social ☐ ☐ ☐ ☐

Governance ☐ ☐ ☐ ☐



Ambiti di azione

Indagine di clima

Focus Group -
Looking forward

Co-design del Piano
di azione (ESG HR)

Avvio Piano di azione con
attivazione interventi
nell'autonomia delle
strutture e loro
valutazione

Governance
organizzativo-gestionale

Organizzare il lavoro in modo sostenibile per le nostre persone

Azioni emerse nelle interviste per ambito (1/2)

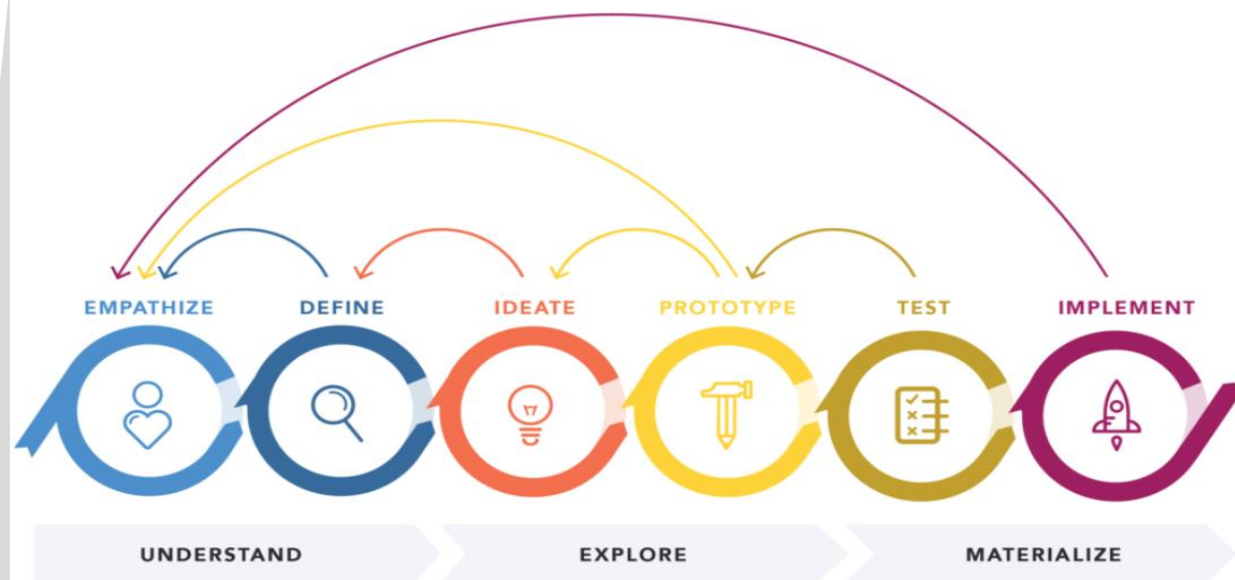
Ambiti di Azione	Descrizione	Principali processi coinvolti*
Indagine di clima	Comprendere aspettative e bisogni del personale RFI attraverso un'analisi di clima estesa e capillare per indagare lo stato attuale (possibili aree di indagine da definire) prevedendo: ●strutturazione indagine, ●comunicazione e informazione verso i soggetti interessati ●realizzazione, lettura critica e strategica dei risultati.	1. Gestione del personale
Focus Group - Looking forward	Comprendere aspettative, bisogni, opinioni del personale RFI coinvolgendolo in prima persona nel percorso di 'transizione' ESG di RFI attraverso Focus Group su, ad es. <i>'Come cambierà e come vorrei che cambiasse la professione del ferroviere e come si inserirà rispetto ai cambiamenti della società che avverranno nel breve-medio periodo? Quali iniziative vorrei fossero realizzate nel mio ambito lavorativo per contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità'</i> Per realizzare i Focus Group (FG) prevedere: ● sviluppo analisi dei temi e dei trend ● definizione dei contenuti delle interviste ●definizione FG ● realizzazione FG ● lettura critica e strategica dei risultati.	1. Gestione del personale
Co-design del Piano di azione (ESG HR)	Definire un Piano di azione in modalità partecipativa : redazione del piano di medio periodo conseguente e coerente con le analisi svolte e gli obiettivi di sviluppo di RFI attraverso un processo strutturato di design thinking che porti ad una execution realmente sostenibile per RFI. Identificare azioni classificabili in 3 cluster x 3 classi di costo: 1. realizzabili in autonomia dalle strutture, 2. realizzabili in autonomia da RFI, 3. realizzabili con modifiche di policy di Gruppo e/o contrattuali. Identificazione di una timeline di realizzazione che preveda anche prototipi e pilota.	1. Sviluppo del personale 2. Definizione assetto organizzativo
Cultura della sostenibilità	Diffusione della cultura della sostenibilità a supporto del <i>change management</i> in chiave ESG attraverso iniziative volte a favorire il coinvolgimento, l'inclusione e l'apprendimento continuo.	1. Sviluppo del personale 2. Gestione del personale
Governance organizzativo-gestionale	Revisione e aggiornamento delle policy e del governo dei processi in chiave ESG mantenendo un approccio di condivisione delle responsabilità e di delega efficace valorizzando le attuali best practice, rimanendo coerenti con i vincoli di RFI e prevedendo tra l'altro: ● Mappatura policy e procedure AS IS ●Definizione ruoli e responsabilità ● Aggiornamento policy e procedure.	1. Gestione di politiche e procedure in RFI

Dalla Mappa ai Cantieri ESG: un metodo di lavoro partecipato, dalle persone alle persone

L'approccio del DESIGN THINKING



In continuità con il metodo seguito per la costruzione della Mappa, i **CANTIERI ESG** sono strutturati in maniera il più possibile **partecipativa**, coinvolgendo sin alla fase di **macro-progettazione** rappresentanti di tutte le **Direzioni/Strutture interessate**, in funzione dell'ambito d'azione cui si riferiscono, **anche a livello territoriale** e, laddove necessario, di IF e/o fornitori e/o altri interlocutori così da avere sin dall'inizio il **contributo di tutti gli stakeholder del Cantiere stesso**



Comprendere insieme il framework e le sfide da affrontare individuando le criticità da risolvere

Definire e «**pensare**» **insieme** le soluzioni anche attraverso eventuali **prototipi** da **testare** sul campo/sul territorio

Analizzare le **soluzioni** in situazioni diverse sul campo/territorio, valutarne gli esiti per individuare eventuali ambiti di miglioramento

1 **‘Sostenibilità RFI on the go’, per accrescere il contributo del Gestore dell’Infrastruttura ferroviaria nazionale agli SDGs**

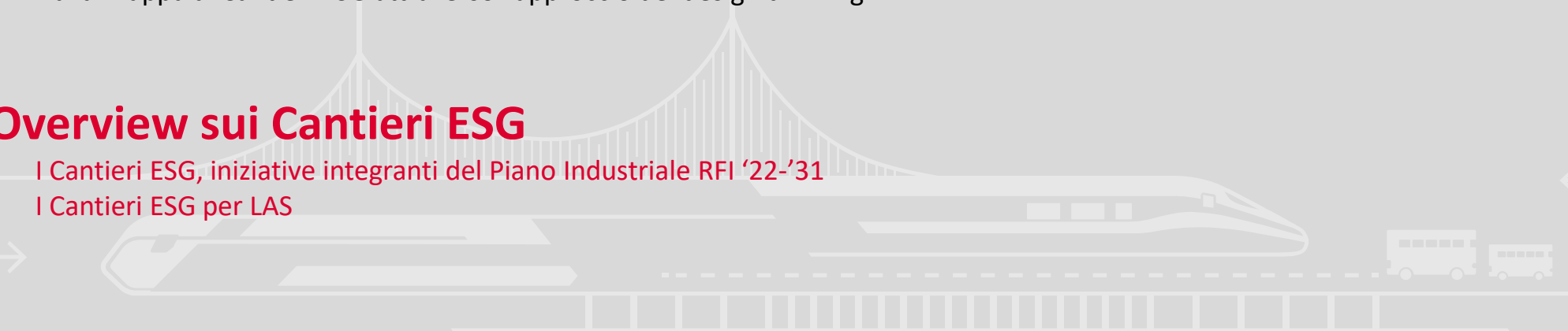
- RFI, protagonista nella transizione sostenibile del Paese: un obiettivo di medio lungo periodo e un impegno quotidiano
- Il percorso di interiorizzazione della sostenibilità nei processi aziendali
- Lo starting point della Mappa: la Matrice di materialità RFI

2 **La Mappa di azione strategica per la transizione ESG di RFI**

- Overview
- Le 10 linee di azione con valenza strategica (LAS) e gli ambiti di azione
- Dalla Mappa ai Cantieri ESG attraverso l’approccio del design thinking

3 **Overview sui Cantieri ESG**

- I Cantieri ESG, iniziative integranti del Piano Industriale RFI ‘22-’31
- I Cantieri ESG per LAS



I Cantieri ESG e il Piano Industriale RFI '22-'31

- L'avvio della seconda fase del progetto SOSTENIBILITA' RFI ON THE GO è stato portato avanti in parallelo con il processo di elaborazione del **Piano Industriale RFI 2022-2031 (PI)** e ha visto l'ideazione e la pianificazione di oltre **40 Cantieri ESG** entrati a far parte strutturalmente del Piano.
- Definiti in relazione alle 10 LAS, più precisamente ai correlati Ambiti di azione, i Cantieri ESG portano avanti **iniziative di carattere interdisciplinare e interdirezionale** ► **focalizzate** non solo sulla realizzazione di specifici progetti, ma anche sulla contestuale **sistematizzazione/formalizzazione di un nuovo approccio ai connessi processi** aziendali, interamente orientato alla sostenibilità; ► **con valenza** o di 'pilota' o di 'azioni propedeutiche' all'instaurarsi di nuove modalità di lavoro; ► **accompagnate**, nell'ambito degli stessi Cantieri, dal **coinvolgimento degli stakeholder** interessati e dalla contestuale definizione di **metodologie/linee guida, ecc. che ne regolino l'applicazione su larga scala.**

da: Piano Industriale RFI '22-'31

Focus

Le stazioni come elemento centrale dei nuovi sistemi di mobilità

La valorizzazione delle oltre 2.200 stazioni di RFI rappresenta uno straordinario volano per la transizione sostenibile del sistema di mobilità italiano

Le strategic propositions di Piano

Con particolare riferimento all'ambito infrastrutturale ferroviario, la **VISION** è stata declinata dal **GESTORE** intorno al concetto strategico di **RETE** in quanto sistema di connessione sia fisico che sociale, di persone, di luoghi e di beni

8 STRATEGIC PROPOSITIONS

Mobilità pax e merci

Aspetti trasversali



MODAL SHARE DI ACCESSO IN STAZIONE



Fonte: ODM RFI

MOBILITA' SOSTENIBILE URBANA: PIRAMIDE DELLE PRIORITA'



La convergenza verso le stazioni dei sistemi di mobilità deve essere realizzata secondo una "piramide delle priorità", che deve dare maggiore importanza in primis alla pedonalità e alla ciclabilità, seguite dal TPL e dalla sharing mobility, quindi dai mezzi privati a 2 e a 4 ruote.

LE LINEE DI INTERVENTO

- PIANO INTEGRATO STAZIONI**
 - Progetto Easy & Smart Station
 - Progetto Aree Esterne
 - Stazioni Olimpiche
 - Stazioni del cratere
 - Stazioni Giubileo
 - Stazioni Sud PNRR
 - Programma Hub e Linee e linee metropolitane:
 - Hub PNRR
 - Hub Centro nord
- CANTIERI ESG**
 - Fitting del reticolo stazioni in chiave di sostenibilità
 - Metodologia progettuale stazioni ESG per Manuale di progettazione Opere Civili RFI e prototipi
 - Miglioramento del modello di sviluppo e gestione delle stazioni attraverso l'approccio data-driven
 - Georeferenziazione delle informazioni qualificanti le stazioni per migliorare il processo di valorizzazione

oltre **40 CANTIERI ESG** nel Piano RFI

Per la loro caratteristica di 'action for change', i **Cantieri ESG** sono destinati ad essere completati almeno in una fase funzionale entro i **primi 3 anni del PI RFI** e sono strettamente integrati alle iniziative di investimento e gestionali in esso previste articolate in **8 strategic proposition**.



Cantieri ESG

LAS 1 . Progettare infrastrutture più sostenibili

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
1.1. Rilettura e definizione degli standard in chiave di sostenibilità e LCA	1. Rivisitazione dei Manuali di Progettazione e dei Capitolati Tecnici di Appalto delle opere Civili e del Corpo Tariffario	2024	
	2. Progettazione dei tipologici opere civili piano ERTMS in chiave di sostenibilità	2023	
	3. .Stesura Specifiche Tecniche materiali AV in chiave di sostenibilità	2023	
1.2. Valutazione della sostenibilità dei progetti (nuove opere, potenziamenti e/o adeguamenti di infrastrutture esistenti, interventi di manutenzione straordinaria, nuove stazioni, adeguamenti di stazioni esistenti, etc.)	4. Redazione Linee Guida per la valutazione della sostenibilità di tutti i progetti di investimento di RFI e realizzazione Piattaforma di monitoraggio degli indicatori di sostenibilità	2024	
1.3. Stakeholder Engagement & Monitoring	5. Redazione Linea Guida per l'individuazione degli interventi a cui estendere il procedimento dello Stakeholder Engagement e relativa definizione	2023	

LAS 2 . Rendere resiliente la rete ferroviaria e contribuire alla sostenibilità del sistema infrastrutturale nazionale

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
2.1. Rafforzare ed integrare con una vista prospettica di medio/lungo periodo i programmi per la riduzione della vulnerabilità della rete	1. Hazard idrogeologico e idraulico: sistematizzazione modalità di mappatura, piattaforma integrata, tipologici, roadmap	2024	
	2. Dissesto idrogeologico e idraulico: progetto di sviluppo rete sensoristica e piano di implementazione	2023	
	3. Vulnerabilità sismica e conservazione delle opere: sistema integrato di studio e intervento (tipologici, pilota e roadmap)	2024	
	4. Determinazione della capacità portante dell'infrastruttura regionale e riclassificazione delle linee a basse prestazioni	2024	
2.2. Condividere con gli stakeholder il piano di resilienza della rete	5. Procedura per la condivisione con gli stakeholder dei programmi relativi al piano di resilienza	2023	
2.3. Accelerare la presa in carico delle reti regionali in un'ottica di miglioramento della loro resilienza	6. Gestione accordi e contratti propedeutici al subentro di RFI nella gestione delle reti regionali: linee guida applicative	2024	



Cantieri ESG

LAS 3 . Costruire e mantenere la rete ad alte prestazioni e ridotte esternalità negative

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
3.1. Definizione di procedure a supporto della mitigazione degli impatti dei cantieri urbani	1. Piani di cantierizzazione sostenibile: parametri, linee guida e pilota	2023	
	2. Modello integrato di governance per cantieri sostenibili: linee guida mitigazione impatti sociali, gestione cantiere, monitoraggio, stakeholder engagement	2024	
3,2. Transizione verso mezzi d'opera «green»	3. Mezzi d'opera green: definizione requisiti per mezzi RFI e di imprese appaltatrici, roadmap transizione flotta RFI	2024	

LAS 4 . Rendere sostenibile l'intera supply chain

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
4.1. Valutazione della sostenibilità dei fornitori	1. Valutazione della sostenibilità dei fornitori: individuazione di KPI ESG per gare e requisiti per sistemi di qualificazione e Vendor Rating	2023	
4.2. Verifica della sostenibilità dei fornitori	2. Verifica della sostenibilità dei fornitori: formalizzazione sistema di verifica in fase di aggiudicazione, qualificazione, esecuzione	2024	
4.3. Sistema di sustainable Procurement RFI	3. Sistema di Sustainable Procurement RFI: sistematizzazione e formalizzazione	2023	



Cantieri ESG

LAS 5 . Incrementare efficienza e sostenibilità dei consumi energetici

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
5.1. Sviluppo e monitoraggio del bilancio energetico globale di RFI	1. Sistema monitoraggio e telecontrollo utenze energetiche nelle stazioni: specifiche tecniche, definizione perimetro, implementazione	2024	
	2. Standardizzazione schemi elettrici località di servizio e ottimizzazione UPS + piano di implementazione nazionale	2024	
5.2. Ottimizzazione gestione del traffico in funzione dei consumi energetici	3. Efficientamento dei sistemi a 3kV per riduzione dei consumi di trazione: studio opzioni tecniche e ACB/E + piano di azione nazionale	2023	
	4. Soluzioni DAS o ATO-GoA2 su linee ERTMS: test e piano di implementazione nazionale	2025	
5.3. Contribuire allo sviluppo ed aumentare l'utilizzo delle energie rinnovabili	5. Sviluppo FER per usi propri RFI: analisi, pilota, mappatura asset, linee guida scelte di investimento	2024	
	6. Sistemi di storage FER: valutazione tecnico-economica, pilota per TE/altri usi, piano di implementazione nazionale	2026	
	7. Piano di azione multi-strategia per riduzione emissioni di CO2 TE/altri usi e approvvigionamento EE con Garanzie Origine (obj Gruppo 2030)	2023	
5.4. Conversione di linee a trazione diesel con idrogeno verde	8. Implementazione mobilità a idrogeno linea Terni-L'Aquila-Sulmona	2026	

LAS 6 . Valorizzare e gestire in modo sostenibile gli asset idrici

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
6.1. Modello di governo per la gestione integrata degli asset idrici	1. Modello di governo per la gestione integrata degli asset idrici	2022	
6.2. Aggiornamento mappatura rete idrica	2. Mappatura rete idrica: digitalizzazione, localizzazione criticità, diagnosi idriche	2026	
6.3. Messa a norma e riduzione delle perdite	3. Interventi di sistemazione rete idrica: tipologici, piano nazionale di attuazione, focus in CdP-I	2026	
6.4. Stipula di accordi e convenzioni con enti territoriali per valorizzazione rete idrica	4. Valorizzazione rete idrica: piano cessione asset idrici a comunità locali su base accordo standard con MIMS, ANCI e ATO, e adeguamento tariffe con distributori locali	2026	



Cantieri ESG

LAS 7 . Rendere il sistema ferroviario di maggiore qualità per la mobilità passeggeri e merci per favorire lo shift modale

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
7.1. Sviluppo del presidio del tema «puntualità», qualità commerciale dell'offerta e accessibilità dal punto di vista del viaggiatore e del cliente IF	1. Timetable First con applicazione Piano per il Sud: orario reticolare integrato ferro-gomma al 2023 e post investimenti PNRR	2024	
	2. Tavoli con le IF per la gestione delle indisponibilità delle rete: modello governance mitigazione impatti su user	2024	
	3. Nuovi KPI puntualità stakeholder oriented: formalizzazione modalità di applicazione	2024	
	4. Task force 'pianificazione industriale Time to market '	2023	
	5. 'Cultura commerciale': formazione su centralità del cliente a personale DCO territoriale e e-learning per tutto il personale + workshop	2023	
	6. Inclusion e stazioni – progettazione partecipativa su base di 'walkshop'/ indagini qualitative su user- non user	2024	
7.2. Definizione di condizioni operative di accesso e utilizzo di rete e terminali più fruibili rispetto alle esigenze di IF/operatori merci e pax	7. Leaflet e flussi informativi GI/IF: sinergia infrastruttura-rotabili	2024	
	8. Value Proposition per le IF	2023	
	9. Servizio aggiuntivo alle IF per officine mobili di manutenzione	2024	

LAS 8 . Migliorare la user experience nelle stazioni e l'integrazione con il territorio

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
8.1. Razionalizzazione della rete delle stazioni in esercizio	1. Fitting del reticolo in chiave di sostenibilità: metodologie per analisi potenzialità stazioni e piano di azione	2023	
8.2. Sviluppo di criteri progettuali omogenei ed orientati alla sostenibilità per stazioni nuove ed esistenti	2. Metodologia progettuale stazioni ESG per Manuale Opere Civili RFI e prototipi	2023	
8.3. Gestione degli spazi di stazione secondo criteri di qualità e sostenibilità	3. Miglioramento del modello di sviluppo e gestione delle stazioni attraverso l'approccio data-driven: clusterizzazione e servizi interni/esterni	2023	



Cantieri ESG

LAS 9 . Valorizzare gli asset ‘non più funzionali all’esercizio ferroviario’

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
9.1. Mappatura aggiornata degli asset disponibili	1. Georeferenziazione delle informazioni qualificanti le stazioni per migliorarne il processo di valorizzazione: mappatura e digital twin stazioni e consistenze associate	2024	

LAS 10 . Organizzare il lavoro in modo sostenibile per le nostre persone

Ambito di azione	ID e titolo cantiere	fine attività	Strategic proposition
10.1/10.2 Razionalizzazione della rete delle stazioni in esercizio	1. Survey e Focus Group su aspettative ed esigenze delle nostre persone	2022	
10.3. Sviluppo di criteri progettuali omogenei ed orientati alla sostenibilità per stazioni nuove ed esistenti	2. Piano di azione partecipato ESG HR	2026	
10.4. Gestione degli spazi di stazione secondo criteri di qualità e sostenibilità	3. Green Calendar: iniziative mensili di sensibilizzazione ESG	2026	
10 ABS B Cambiamento culturale attraverso l'esperienza	4. Dissemination	2026	
	5. Change agent	2026	